



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: LAUREA/LAUREA MAGISTRALE IN Biologia Marina e Acquacoltura

Classe di laurea: LM/6

Scuola e/o Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Biologia

Anno Accademico: 2024/2025

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof.ssa Francesca Carella (Coordinatore CdS) Responsabile del Riesame

Prof. Maria Pina Mollica (Docente del CdS)

Prof.ssa Caterina Missero (Referente AQ del CdS)

Dott. Giuliano Giacobelli (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Grazia Villari (Rappresentante Personale T.A.) Supporto informatico

Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

- 30/08/2024 Riunione telematica, acquisizione dei dati e pianificazione incontri successivi
- 03/09/2024 Riunione in presenza, analisi delle criticità ed interventi
- 09/09/2024 Revisione e finalizzazione del lavoro
 - Dati reperibili attraverso il Datawarehouse d'Ateneo
 - Dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti per gli AA.AA.
 - Dati indagini Almalaurea
 - Indicatori ANVUR

Indicatori ANVUR selezionati (Fonte Mur, scheda Indi23 scaricata da SUA-Cds relativa al corso di studio)

Indicatori della didattica: iC00a, avvii di carriera al primo anno. iC01 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso; iC02, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. iC04, percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo. iC05, il rapporto studenti regolari/docenti. iC27, il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza). iC28, il rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno.

Indicatori di percorso di studi e regolarità della carriera: iC02, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. iC17, percentuale di laureati in N+1 anni. iC14, percentuale di studenti che prosegue il secondo anno nello stesso corso di studio. iC15, percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio e che ha acquisito almeno 20 CFU al primo anno e iC16, percentuale di studenti che acquisisce almeno 40 CFU al primo anno. iC13, ovvero la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire. Indicatori relativi all'abbandono (iC21, iC23, iC24).

Indicatori di internazionalizzazione: iC10, numero di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti nel percorso normale di studio. iC11, relativo ai laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero.

Indicatori per la valutazione della didattica

iC02BIS, percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso. iC19, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. iC19BIS, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata

Indicatori di soddisfazione ed occupabilità: iC26, iC26BIS, iC26TER percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento della laurea. iC07, iC07BIS, iC07TER percentuale di laureati occupati a 3 anni dalla laurea. iC18 percentuale di Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Presentata, discussa e ratificata in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: 20/10/23. Il Coordinatore illustra il lavoro svolto dal GRIE per la redazione della SMA 2023, ne illustra gli elementi fondamentali e le criticità emerse. La Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dal GRIE è stata allegata alla convocazione della CCD e spedita in anticipo a tutti i componenti della CCD per permettere a ciascuno di fornire suggerimenti. Dopo ampia discussione, la CCD esprime parere positivo, Verbale n.3 del 2023 della riunione della CCD del 17/09/2024.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nella presente Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023, il gruppo del riesame (GRIE) del CdS Magistrale in Marine Biology and Aquaculture, Biologia Marina e Acquacoltura, ha preso in considerazione gli indicatori presenti nella scheda di monitoraggio del **CdS 2023**, relativamente alle coorti 2021, 2022 e 2023. Il CdS della Magistrale in Biologia Marina e Acquacoltura è un corso a libero accesso e si confronta con 91 CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia e con 31 CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica. Si suggerisce, inoltre, di consultare anche, quando possibile, i risultati delle valutazioni degli studenti e i dati forniti dalle indagini di AlmaLaurea.

Indicatori della didattica:

L'indicatore relativo agli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale (**iC00a**), riporta che il numero di iscritti nel 2022, pari a 20, è inferiore al 2023 (24 iscritti). Questo dato è variabile di anno in anno e richiede costante attenzione.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40CFU (**iC01**) nel A.S. si attesta al 50% (dato 2022) in crescita rispetto agli anni precedenti (49% nel 2021 e 23,4% nel 2020) e superiore alla media di Ateneo (43,9% nel 2022 e 41% 2021) e degli Atenei non telematici della stessa area geografica (46,9%). L'indicatore **iC02**, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è pari al 64% nel 2023, in lieve aumento rispetto al 2022 (61,5%), in linea anche con i valori medi della stessa area geografica (66,4%) e inferiori alla media di Ateneo per il 2023 (76,7%). I valori La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (**iC02BIS**) diminuisce nel 2023 (80%) rispetto al 2022 (84,6%) e al 2021 (91,7%). Dal confronto dei laureati in N+1 anni (iC17), i valori nel 2022 sono inferiori (66,7%) di quelli nazionali (79,6%).

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro ateneo (**iC04**) nel 2023 (58.3%) è simile rispetto al dato del 2022 (60%). Tale valore è superiore ai valori riferiti all'Area Geografica (19,4%) e superiore rispetto al valore riferito all'area Nazionale (23.6%). Il corso mostra quindi grande attrattività in altre aree geografiche.

L'indicatore rapporto Studenti regolari/docenti (**iC05**) nel 2023 (2.5), è inferiore rispetto a quello dell'anno 2022 (2.6), alla Media di Ateneo (6.9) e agli atenei della stessa area geografica (3.4).

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio, nel 2022 l'89,5% prosegue il secondo anno nello stesso corso di studio (**iC14**), dato lievemente inferiore con i valori nazionali (95,2%). L'indicatore **iC15**, ovvero la percentuale degli studenti che ha acquisito almeno 20 CFU al primo anno, nel 2022 scende fortemente (36,8%) rispetto al 2021 (78.3%), oltre ad essere più basso della media nazionale (63%). L'indicatore iC16 ossia la percentuale di studenti che acquisisce almeno 40 CFU al primo anno risulta 56.5% nel 2021, superiore al dato del 2020 (12%), ma si abbassa nel 2022 (21,1%) più basso della media Nazionale (39.7%) e alla media dell'area geografica (46.1%).

Relativamente all'indicatore **iC13**, ovvero la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire, si è osservato un lieve aumento nel 2021 (59.6%) ma è sceso nel 2022 (24,7) fino a scendere ancora nel 2023 (19,6%), lievemente più alto dei valori nazionali (11,1%).

Gli indicatori relativi all'abbandono (**iC21, iC23**) sono inferiori a quelli dei CdS della stessa classe nell'area geografica e con quelli nazionali. Nel 2021 l'indicatore **iC21**, percentuale di studenti che proseguono la carriera al II anno è 91,3% e 89,5% al 2022, entrambi valori simili alla media di Ateneo e ai valori nazionali. L'indicatore **iC23** risulta 0.

Indicatori di internazionalizzazione

Per quanto riguarda i valori degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, l'indicatore **iC10**, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, nel 2021 è arrivato al 73.8% rispetto al dato del 2020 (0%) ed è in linea con il dato del 2019 (0%). Nel 2023 tale valore è nuovamente pari a 0

Con 2,7% quello della media nazionale. Il corso di studio, anche in questo indicatore, risulta fortemente attrattivo in altri paesi. Di fatto, l'indicatore **iC11**, relativo ai laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, nell'anno 2022 era 125.0%, nel 2023 raggiunge 187,5%. Tale indicatore è superiore rispetto a quello dell'area geografica (51.2%) e della media di ateneo (28,5%).

Indicatori di soddisfazione ed occupabilità

Per quanto riguarda la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento della laurea, indicatori **iC26**, **iC26BIS**, **iC26TER** dell'anno 2023 si osserva una diminuzione aumento rispetto al 2022. Da Alma Laurea si evince che il tasso di occupazione per i laureati in Biologia Marina e Acquacoltura si attesta al 42,9%, lievemente più basso del valore riscontrato nei laureati in Biologia (58,2%). Relativamente all'indicatore **iC26** si passa dal 75% del 2022 al 28,6% del 2023. Lo stesso vale per gli altri due indicatori, **iC26bis** e **iC26TER** per i quali si registrano, rispettivamente, percentuali del 28,6% e 33,3% nel 2023 rispetto ai valori del 75% e 85,7% del 2022. Tali valori sono inferiori a quelli dell'area geografica (48,7%) e della media nazionale (48,5%).

La percentuale di laureati occupati a 3 anni dalla laurea, ovvero l'indicatore **iC07** (100%) è variabile e passa da un valore del 2021 del 57.1% al 2022 (100%) e nel 2023 è del 87,5%, superiore anche agli atenei della stessa area geografica (76,4%) e alla media nazionale (78.4%). Lo stesso rapporto si conserva per gli indicatori **iC07BIS** ed **iC07TER** nel 2023.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, l'indicatore **iC18** nel 2022, che si riferisce alla percentuale di Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, è del 58,3%; tale valore è lievemente inferiore nel 2023 (44%) e con valori inferiori nella stessa area geografica (74,9%) che con quello nazionale (76,6%). In generale i dati ottenuti dall'opinione degli studenti dai questionari mostrano la soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza delle loro conoscenze pregresse (quesito q11) e sulle modalità di presentazione del processo e i fini della valutazione (quesito q13) sono in linea alla media del CdS per l'anno accademico 2022/2023 e superiori alla mediana di Ateneo 2022/23. Nei questionari, gli studenti mostrano soddisfazione del corso docente quesiti q16-q23 (0.9-1.30), lamentando solo un carico di lavoro eccessivo quesito q9. Si confermano inoltre sia il dato sull'efficacia del questionario (quesito q14) sia quelli riguardanti i docenti (quesiti q16-q23) uguali o superiori alla mediana di Ateneo 2023/24.

Indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) (**iC27**) nel 2023 rimane simile rispetto al 2022 (8.1 vs 7.8) e diminuisce rispetto all'anno 2021 precedente (10.6) ed è inferiore agli atenei non telematici della stessa area geografica (11.5) e nazionali (13.1), nonostante la flessione nel numero degli immatricolati. L'indicatore (**iC28**), ovvero il rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno, nel 2023 risulta aumentato (4.8) rispetto al 2022 (4.4) e diminuito rispetto al valore del 2021 (6.6). Questa diminuzione è in linea alla media degli atenei dell'area geografica sia alla media nazionale. L'indicatore delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (**iC19: 63.6%**) è in linea con i valori 2021 (68.6%) e del 2022 (62.7%) ed è inferiore alla media degli atenei dell'area geografica (77.5%) sia alla media nazionale (86.2%). L'indicatore **iC19BIS** delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata è lievemente diminuito nel 2023 (68.2%) rispetto al 2022 (77.3%) ed è lievemente inferiore alla media nazionale (89.9%)

Esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA 2023

L'indicatore relativo agli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale (**iC00a**), riporta che il numero di iscritti nel 2022, è pari a 19 e sale a 24 nel 2023. Tale criticità era stata riportata nella SMA precedente. Criticità non risolta.

Minore attrattività del CDS verso gli studenti provenienti dallo stesso ateneo (indicatore iC04). La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro ateneo (**iC04**) nel 2023 (58.3%) è simile rispetto al dato del 2022 (60%). Tale valore è superiore ai valori riferiti all'Area Geografica (19,4%). Il corso ha grande attrattività verso studenti di altre aree geografiche.

Criticità

Criticità 1 (media)

- L'indicatore relativo agli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale (**iC00a**), riporta che il numero di iscritti nel 2022, è pari a 19 e sale a 24 nel 2023. Tale criticità era stata riportata nella SMA precedente.

Criticità 2 (media)

- Diminuisce la percentuale degli studenti che ha acquisito almeno 20 CFU al primo anno (indicatore **iC15**).

Dai dati risulta che nel 2022 scende fortemente (36,8%) rispetto al 2021 (78.3%), oltre ad essere più basso della media nazionale (63%).

Criticità 3 (significativa)

- **Diminuisce la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento della laurea (iC26, iC26BIS, iC26TER)**

Dai dati risulta che iC26 si passa dal 75% del 2022 al 28,6% del 2023. Lo stesso vale per gli altri due indicatori, iC26bis e iC26TER per i quali si registrano, rispettivamente, percentuali del 28,6% e 33,3% nel 2023 rispetto ai valori del 75% e 85,7% del 2022. Tali valori sono inferiori a quelli dell'area geografica (48,7%) e della media nazionale (48,5%).

Azione correttiva n.1

Per agire efficacemente sull'indicatore (iC00a), indicatore relativo agli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale, la CCD prende in considerazione che il numero di Corsi magistrali che trattano la tematica della Biologia Marina è aumentato sul territorio nazionale negli ultimi anni. Considerato la criticità persistente da alcuni anni, riscontrata già nel 2022, la Commissione Orientamento ha già intensificato sia attraverso i canali di comunicazione (pagina Instagram della laurea) e i seminari puntati a diffondere l'offerta formativa della Laurea magistrale. Con il cambio di regolamento apportato nel 2023 il Cds ha inoltre già dato all'indirizzo acquacoltura un'impronta più ampia, modificando l'indirizzo in Acquacoltura in **Acquacoltura e gestione delle risorse marine**, dando all'indirizzo un taglio conservazionistico e in linea con le linee di ricerca attuali. Inoltre, durante il primo anno, primo semestre, il coordinatore, in accordo con i docenti, ha effettuato una serie di seminari a invito con la tematica "Acquacoltura e conservazione". In tale contesto sono stati invitati ricercatori di istituti di acquacoltura, di acquari pubblici e studenti di dottorato del dipartimento. Come precisato lo scorso anno, la tempistica prevista per valutarne l'efficacia delle azioni è di 3 anni. La responsabilità di queste azioni sarà del Coordinatore e della commissione orientamento del CDS. Il successo dell'azione correttiva proposta sarà monitorato tenendo conto del numero di studenti immatricolati provenienti da altri atenei sia regionali che extraregionali.

Azione correttiva n.2

Per agire sull'indicatore iC15, Diminuisce la percentuale degli studenti che ha acquisito almeno 20 CFU al primo anno, tale problematica è legata alla presenza di studenti stranieri che o in alcuni casi arrivano all'inizio del secondo semestre o rimangono indietro con le attività didattiche per il diverso sistema formativo e devono adattarsi al nuovo ambiente. Tale criticità sarà monitorata dando azione di supporto agli studenti e parlando con i docenti del primo anno per fornire maggiore azione di sostegno. I responsabili di questa azione correttiva sono il coordinatore del CDS, i responsabili dei 2 curriculum e la commissione Orientamento e tutorato. L'efficacia dell'azione correttiva proposta sarà monitorata mediante analisi dell'opinione della componente studentesca intervistata dalla commissione paritetica e dallo stesso coordinatore.

Azione correttiva n.3

Per affrontare tale criticità bisognerà aumentare i contatti con le aziende e da un ulteriore e sostanziale aumento delle convenzioni, che la commissione si sta impegnando a stipulare anche con altri atenei. Bisogna inoltre aumentare la consapevolezza degli studenti sugli sbocchi lavorativi di un laureato in Biologia Marina e Acquacoltura, e al contempo promuovere nel mondo del lavoro tale figura professionale attraverso l'organizzazione di un numero maggiore di incontri con imprenditori dei diversi settori e facilitare la comunicazione tra le aziende in cerca di laureati da assumere ed i nostri laureati. I responsabili di questa azione correttiva sono il coordinatore del CDS e Orientamento e tutorato. I laureati in biologia marina e acquacoltura trovano occupazione in istituti di ricerca, Università, AMP e acquari pubblici. L'efficacia di questa azione richiede almeno altri 2 anni e sarà monitorata mediante autovalutazione degli stessi indici iC26.